

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5322 del 30/12/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FERRARI S.P.A.. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4, MARANELLO (MO). (RIF.INT. N. 09/00159560366) OTTAVA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5470 del 30/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno trenta DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **FERRARI S.P.A.** -
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE
INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF.INT. N. 09/00159560366)

**OTTAVA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare
il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.
13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città
metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative
in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai
controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) –
ricepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti
dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) –
Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti
dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e
riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni
Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11
ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e
procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata la **Determinazione n. 136 del 28/03/2013 di Rinnovo dell'Autorizzazione
Integrata Ambientale**, con scadenza al 31/03/2025, rilasciata alla Ditta FERRARI S.P.A., avente
sede legale in Via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'impianto per
la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e
di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b -
1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via Abetone Inferiore n. 4, in
Comune di Maranello (MO);

richiamate la **Det. n. 81 del 07/06/2013, Det. n. 165 del 11/10/2013, Det. n. 36 del 21/02/2014,
Det. n. 1 del 08/01/2015, Det. n. 149 del 27/10/2015, Det. n. 1936 del 20/06/2016 e Det. n. 3600
del 29/09/2016** di modifica non sostanziale AIA;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da FERRARI S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 27/10/2016 (assunta agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 19998 del 27/10/2016) relativa a:

1. richiesta di **modifica al quadro degli scarichi parziali interni** come di seguito indicato:

- disattivazione del punto di scarico parziale in rete fognaria interna **D** ubicato in Vasche Sale Prova GeS, punto di scarico finale in pubblica fognatura **n. 3** (Scarico produttivo Allacciamento Gestione Sportiva - lato nord GeS), della **Tipologia e)** "scarico di acque reflue industriali da impianti di osmosi", autorizzato come da **punto 5** dell'Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016;
- disattivazione del punto di scarico parziale in rete fognaria interna **AR** ubicato in Centralina GES, punto di scarico finale in pubblica fognatura **n. 3** (Scarico produttivo Allacciamento Gestione Sportiva - lato nord GeS), della **Tipologia d)** "scarico di acque reflue industriali da impianti di addolcimento", autorizzato come da **punto 5** dell'Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016;
- disattivazione del punto di scarico parziale in rete fognaria interna **BG** ubicato in Fronte Pista Ges Addolcitore (colonna 1 + colonna 2), punto di scarico finale in pubblica fognatura **n. 1** (Scarico produttivo Allacciamento Gestione Sportiva - lato ovest GeS), della **Tipologia d)** "scarico di acque reflue industriali da impianti di addolcimento", autorizzato come da **punto 5** dell'Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016;
- disattivazione del punto di scarico parziale in rete fognaria interna **Q** ubicato in Lavaggi controllo qualità GeS (lato Pista), punto di scarico finale in pubblica fognatura **n. 1** (Scarico produttivo Allacciamento Gestione Sportiva - lato ovest GeS), della **Tipologie d)** "scarico di acque reflue industriali da impianti di addolcimento" ed **e)** "scarico di acque reflue industriali da impianti di osmosi", autorizzato come da **punto 5** dell'Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016;
- attivazione del nuovo punto di scarico parziale **CC** con ubicazione nel Vano tecnico laboratorio emissioni Motopropulsori (Esperienze), punto di scarico finale in pubblica fognatura **n. 11** (Scarico produttivo allacciamento nord stabilimento Via Musso), della **Tipologia d)** "scarico di acque reflue industriali da impianti di addolcimento";
- attivazione del nuovo punto di scarico parziale **CD** con ubicazione nel Vano tecnico laboratorio emissioni Motopropulsori (Esperienze), punto di scarico finale in pubblica fognatura **n. 11** (Scarico produttivo allacciamento nord stabilimento Via Musso), della **Tipologia e)** "scarico di acque reflue industriali da impianti di osmosi";
- attivazione del nuovo punto di scarico parziale **CE** con ubicazione in Ges Ascari, punto di scarico finale in pubblica fognatura **n. 2** (Scarico produttivo allacciamento Gestione Sportiva - portineria Via Ascari), della **Tipologia f)** "Scarico di acque reflue industriali di raffreddamento e similari, spurgo torri evaporative";

- modifica del limite in deroga per il parametro cloruri da 10.000 a 30.000 mg/L per lo scarico parziale interno AN “Addolcitore Nuova ATV (5 colonne) + Impianto Acqua Demi” (tipologia c tra quelle indicate al punto 5 dell’Allegato V alla Determina n° 3600 del 29.09.2016) in quanto nel punto di scarico, oltre all’impianto di demineralizzazione, confluiscono anche i re-flui dei 5 addolcitori che apportano un contributo sostanziale in termini sia quantitativi che qualitativi allo scarico. I volumi scaricati non andranno ad aumentare, poiché, non ci saranno modifiche al ciclo produttivo della ATVerficiatura che utilizza l’acqua prodotta sia dagli impianti di addolcimento, che di demineralizzazione;

2. richiesta di **modifica al quadro delle emissioni autorizzate** per i seguenti reparti:

- ATC (Tab.2):

- ▶ eliminazione del punto di emissione **E71** “Banco di saldatura (Mont. Motori Sperimentali)” a seguito di dismissione del relativo impianto associato;
- ▶ dimissione di n. 2 due sale prova ed eliminazione degli impianti d’emissione in atmosfera correlati: **E1** “Sala Prove Produzione”, **E2** “Sala Prove Produzione - ricambio aria”, **E3** “Sala Prove Produzione - ricambio aria”, **E4** “Sala Prove Produzione”, **E5** “Sala Prove Produzione - ricambio aria” ed **E6** “Sala Prove Produzione - ricambio aria”;
- ▶ aggiunta del nuovo punto di emissione **E1** “Sfiato emergenza impianto He-Tech (Sottogruppi Motore)” a seguito dell’installazione nell’area “Sottogruppi Motore” delle Sale Prova Produzione di uno sfiato per nuova macchina adibita al montaggio e test gruppi fuel-rail la quale contiene elio in pressione. È necessaria la presenza di uno sfiato di sicurezza per l’evacuazione dell’elio in condizioni di emergenza e per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata a tiraggio naturale, altezza 5 m, funzionante in caso di emergenza e nessun inquinante associato;
- ▶ aggiunta del nuovo punto di emissione **E2** “Viscosimetro analisi laboratorio (Mont. Motori Sperimentali)” a seguito dell’installazione nell’area “Montaggio Motori Sperimentale” di una cappa chimica per l’aspirazione degli odori emessi da viscosimetro da laboratorio. L’aspirazione è finalizzata all’evacuazione all’esterno degli eventuali odori di olio potrebbero svilupparsi durante l’analisi. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 660 Nmc/h, altezza 9 m, durata 2 h/gg e nessun inquinante associato;

- Compositi (Tab.4):

- ▶ eliminazione del punto di emissione **E73** “Lavaggio MEC 2 a solvente - zona tecnica”, in quanto sfiato di sicurezza del lavaggio a solvente eliminato nel mese di Agosto 2016 (associato ad E72);

- Esperienze, Montaggio Motori, Modelleria e Nuovi compositi GT (Tab.5):

- ▶ aggiunta del nuovo punto di emissione **E11** “Saldatura (Elettronici)” a seguito dell’installazione di un braccio aspirante per piccole saldature a stagno su circuiti elettronici nel laboratorio elettronici situato nel box del cortile esperienze. Per il punto di emissione è proposta una portata di 250 Nmc/h, altezza 7 m, durata saltuaria e nessun inquinante associato;

- GeS Ascari (Tab.6):

- riattivazione dell'aspirazione locale carica batterie, punto di emissione **E61** "Locale Carica Batteria (Logistica)", per la quale era stata comunicata la dismissione in Ottobre 2014. L'aspirazione ha la funzione di ricambio aria nel locale carica batterie ed ha portata di 600 Nmc/h, altezza 10 m, durata 12 h/gg e nessun inquinante associato;

- Meccanica GeS (Tab.8):

- eliminazione del punto di emissione **E39** "Aspirazione Gas di Scarico LM 150" a seguito di dismissione del relativo impianto associato;
- aggiunta del nuovo punto di emissione **E06** "Sfiati Argon macchine Laser" in quanto su ciascuna macchina laser ad Argon è stata richiesta la presenza di uno sfiato di sicurezza. Ciascuna macchina è dotata di sistema di filtraggio a valle della camera di lavoro, oltre che da stazione di pulizia del pezzo prodotto e di sistema di ricircolo e rigenerazione delle polveri. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata a tiraggio naturale, altezza 5 m, durata 24 h/gg e nessun inquinante associato

- Revisione – Finizione (Tab. 11):

- aggiunta del nuovo punto di emissione **E50** "Cabina prova dinamica, aspirazione gas di scarico – Revisione" a seguito dell'installazione di una nuova cabina sulla linea testing del reparto "Revisione" per prove dinamiche su banco a rulli. Per il punto di emissione è proposta una portata di 30.000 Nmc/h, altezza 10 m, durata 8 h/gg e nessun inquinante associato;

dato atto che in data 29/09/2016 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

richiamato il contributo tecnico pervenuto in data 13/12/2016 dal Servizio Territoriale ARPAE Distretto Area Sud - Maranello in merito alla modifica suddetta (recante prot. n. 22991);

valutato che:

- a) le variazioni apportate ai punti di scarico parziali non sono significative; il gestore in occasione del prossimo **report annuale** (Aprile 2017) dovrà trasmettere la planimetria aggiornata dei punti scarico;
- b) è ritenuta accettabile la richiesta del gestore di variare il limite riferito ai cloruri per lo scarico parziale **AN** in quanto il prelievo per le analisi è effettuato a valle dell'unione dell'impianto di demineralizzazione e degli addolcitori che caratterizzano lo scarico oggetto della richiesta. Pertanto, il riferimento allo scarico AN sarà eliminato dalla tipologia c) *scarico di acque reflue industriali da impianti di demineralizzazione*, del punto 5 dell'allegato V "Emissioni in acqua e prelievo idrico" della 7^a modifica non sostanziale AIA e resterà solo nella tipologia d) per la quale il limite di concentrazione dei cloruri è già fissato a 30.000 mg/L. Si ritiene, tuttavia, opportuno mantenere la tipologia c) nell'elenco delle tipologie autorizzate; per il punto di emissio-

ne **E11** del Reparto Esperienze, Montaggio Motori, Modellaria e Nuovi compositi GT, conformemente a quanto previsto dal CRIAER 4.13.20 e punto 4.29 della D.G.R. 2236/09 e s.m.i., si ritiene necessario l'inserimento dei seguenti limiti di emissione: 10 mg/Nmc per "Materiale Particellare", 5 mg/Nmc per NO₂, 10 mg/Nmc per CO e l'effettuazione di un autocontrollo annuale su portata e polveri. In merito a tale punto il gestore dovrà comunicare la messa in esercizio e messa a regime ed effettuare una analisi di messa a regime in triplo per portata ed inquinanti;

- c) per i punti di emissione: **E2** del reparto ATC (Tab.2) ed **E50** del Reparto Revisione-Finizione (Tab.11), si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola messa in esercizio e messa a regime degli impianti;
- d) per i punti di emissione **E1** del Reparto ATC (Tab.2), **E6** del Reparto Meccanica Ges (Tab.8) ed **E61** del Reparto Ges Ascari (Tab. 6) riconducibili a ricambi d'aria e sfiati non si applica il Titolo I della Parte V del D.Lg. 152/06 e ss.mm, come previsto dal comma 5) art.272 del decreto stesso; pertanto, si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola messa in esercizio degli impianti;

si prende atto della dismissione di alcuni impianti nei Reparti ATC, Compositi Ges e Meccanica Ges, gli stessi saranno eliminati dai quadri delle emissioni autorizzate;

considerato, inoltre, che il gestore:

- in data 17/11/2016 ha inviato l'esito della prova di tenuta eseguita sulla cisterna n.47 (per la quale era stata concessa proroga sino al 31/12/2016 per la dismissione e ripristino);
- in data 28/11/2016 ha inviato comunicazione con la quale è specificato il serbatoio 47 a partire dal 01/01/2017 sarà messo fuori uso temporaneamente, in attesa che la ditta incaricata possa completare i lavori di adeguamento sulla cisterna che inizieranno il 09/01/2017 e verosimilmente finiranno il 16/01/2017. Il gestore specifica che verrà comunicata la data in cui il serbatoio sarà messo in funzione e trasmessa la documentazione comprovante il risanamento con passaggio a doppia parete della cisterna stessa;

in merito alle comunicazioni suddette si concede ulteriore proroga al 20/01/2017 per completare i lavori di adeguamento sulla cisterna n. 47 ed il gestore dovrà provvedere ad inviare quanto dichiarato nella comunicazione del pervenuta alla scrivente SAC ARPAE in data 28/11/2016 ed assunta agli atti con prot. n. 22072;

verificato che:

- gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione della capacità produttiva massima dello stabilimento;
- dal punto di vista delle emissioni in atmosfera non vi sarà variazione significativa dei flussi di massa autorizzati dei principali parametri rispetto a quanto autorizzato nell'atto di Rinnovo AIA;

- le modifiche comunicate non comporteranno impatti aggiuntivi sulle altre matrici ambientali (materie prime, consumi energetici, rifiuti, bilancio idrico, rumore) e non si avranno variazioni rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari funzionario dell'ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dalla Provincia di Modena con **Det. 136 del 28/03/2013 e ss.mm.** a FERRARI S.P.A., avente sede legale in via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito in via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO), come di seguito indicato:

1) al **punto 1 della Sezione D2.5** "emissioni in acqua e prelievo idrico" dell'Allegato V "Emissioni in acqua e prelievo idrico" della Det. n. 3600 del 29/09/16 di 7^a modifica non Sostanziale AIA sono:

- **eliminati** i punti di scarico parziali in rete fognaria interna: **D, Q, AR, BG**;
- **aggiunti** i seguenti punti di scarico parziali in rete fognaria interna:

Scarico Parziale Interno	Ubicazione	Tipo di acque scaricate	n. scarico finale
CC	Vano tecnico laboratorio emissioni Motopropulsori (esperienze)	Addolcitore	11
CD	Vano tecnico laboratorio emissioni Motopropulsori (esperienze)	Scarico Osmosi	11
CE	GeS Ascari	Scarico Troppo pieno torri evaporative	2

2) il **punto 5 della Sezione D2.5** “emissioni in acqua e prelievo idrico” dell’Allegato V “Emissioni in acqua e prelievo idrico” della Det. n. 3600 del 29/09/16 di 7^a modifica non Sostanziale AIA è sostituito come di seguito riportato:

“5. Il gestore è autorizzato a scaricare i reflui industriali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) scarico di acque **reflue industriali “da impianto Nuovo TAR”** (identificato in planimetria con il **n.17**) nella pubblica fognatura nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06. Trattandosi di uno “scarico di sostanze pericolose”, in caso di futuri pronunciamenti regionali a tale riguardo, l’Azienda dovrà adeguarsi ad eventuali prescrizioni imposte dagli stessi;
- b) scarico di acque **reflue industriali da “lavaggio e prove idriche auto”** (identificati in planimetria con le sigle **AO, AP, AT**) nella pubblica fognatura nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06, con ricerca dei parametri indicati nel Piano di Monitoraggio;
- c) scarico di acque **reflue industriali “da impianti di demineralizzazione”** nella pubblica fognatura nel rispetto del limite in deroga di 10.000 mg/L per il parametro cloruri e nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06, con ricerca dei parametri indicati nel Piano di Monitoraggio;
- d) scarico di acque **reflue industriali “da impianti di addolcimento”** (identificati in planimetria con le sigle **B, F, H, I, R, AB, AE, AF, AG, AI, AN, AQ, AU, AV, AZ, BB, BF, BI, BL, BM, BO, BS, BT, BU, BV, CC**) in pubblica fognatura nel rispetto del limite in deroga di 30.000 mg/L per il parametro cloruri e nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06, con ricerca dei parametri indicati nel Piano di Monitoraggio;
- e) scarico di acque **reflue industriali “da impianti di osmosi”** (identificati in planimetria con le sigle **R, AS, BN, BW, CD**) nella pubblica fognatura nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06, con ricerca dei parametri indicati nel Piano di Monitoraggio;
- f) scarichi delle acque **reflue industriali “di raffreddamento e similari, spurgo torri evaporative”** (identificati in planimetria con le sigle **B, C, R, S, T, V, W, X, Y, AB, AI, AL, AM, BD, BH, BQ, BR, CE**) nella pubblica fognatura nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06, con ricerca dei parametri indicati nel Piano di Monitoraggio;
- g) scarichi delle acque **reflue di condensa “da impianti di trattamento aria”** (identificati in planimetria con le sigle **G, H, I, AC, AF, BA, BE, BF, BI, BM, BX, BY, BZ, CA**) nella pubblica fognatura nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06. Per tale tipologia di scarico non è richiesto il Monitoraggio;

- h) scarico di *acque reflue industriali da “Impianto di Trigenerazione: Torri Evaporative + Impianto Trattamento Acqua Primario (TAP)”* (identificato in planimetria con la sigla **CB** e scarico finale n. 19) in pubblica fognatura nel rispetto del limite in deroga di 10.000 mg/L per il parametro cloruri e nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06, con ricerca dei parametri indicati nel Piano di Monitoraggio”;
- 3) i punti di emissione **E1, E2, E3, E4, E5, E6** ed **E71** del Reparto ATC (Tab.2), **E73** del Reparto Compositi (Tab.4), **E39** del Reparto Meccanica Ges (Tab. 8) ed eventuali autocontrolli associati sono eliminati dalle rispettive tabelle dei quadri delle emissioni autorizzate e Piani di Monitoraggio;
- 4) per i Reparti ATC; Esperienze - Montaggio Motori - Modelleria e Nuovi Compositi GT, Ges Ascari, Meccanica Ges e Revisione-Finizione il gestore dovrà effettuare le seguenti procedure:
- a) comunicazione 15 giorni prima della *messa in esercizio* degli impianti nuovi o modificati (punti di emissione **E1** Reparto ATC, **E6** Reparto Meccanica Ges ed **E61** Reparto Ges Ascari) a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello;
 - b) comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (punti di emissione **E2** Reparto ATC, **E11** Reparto Esperienze, Montaggio Motori, Modelleria e Nuovi compositi GT ed **E50** Reparto Revisione-Finizione) a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
 - c) trasmissione a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:
 - relativamente ai punti di emissione n. **E11** del Reparto Esperienze, Montaggio Motori, Modelleria e Nuovi compositi GT su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata ed inquinanti;
- 5) le tabelle relative ai Punti di Emissione in Atmosfera e Piani di Monitoraggio dei Reparti oggetto di modifiche sono sostituite con le rispettive tabelle, allegate al presente atto di modifica.
- di stabilire che in concomitanza con l'invio del prossimo Report annuale (**30/04/2017**) il gestore invii la planimetria degli scarichi;
 - di concedere ulteriore proroga al 20/01/2017 per completare i lavori di adeguamento sul serbatoio n. 47. Il gestore dovrà comunicare la data in cui il serbatoio sarà messo in funzione e trasmettere la documentazione comprovante il risanamento dello stesso con passaggio a doppia parete;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determina n. 136 del 28/03/2013** e successive modifiche, rilasciate dalla Provincia di Modena (scadenza al 31/03/2025 a condizione che sia mantenuta la certificazione ISO 14001, diversamente avrà validità sino al 31/03/2023);
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ferrari S.p.A., al Comune di Maranello, al Comune di Fiorano Modenese e all'ARPA Distretto Area Sud per il tramite del SUAP del dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 9 pagine + n. 6 Tabelle emissioni in atmosfera e Piani di Monitoraggio (Reparti ATC – Tab.2; Compositi – Tab.4; Esperienze, Montaggio Motori, Modelleria e Nuovi Compositi GT – Tab.5; Ges Ascari – Tab.6; Meccanica Ges – Tab.8; Revisione e Finizione – Tab.11).

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.